

# CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE DI COLLABORAZIONE TRA I FIRMATARI IN MERITO AGLI INTERVENTI NELLE AREE E NEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA SITI NEL COMUNE DI TRENTO E NEGLI ALTRI COMUNI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

## VISTI:

- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 50 e 54 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L.;
- l'art. 35 c. 1 e 61 lett. b) della Legge Regionale Trentino - Alto Adige n. 2 del 3 maggio 2018;
- la Legge Provinciale n. 15 del 07.11.2005 recante "*Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13.11.1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)*";
- il Decreto del Presidente della Provincia 12.11.2011 n. 17-75/Leg – *Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica*;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 "*Codice dell'ambiente*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 1-4/Leg., del 26.01.1987 che disciplina il *Testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.P.)*.

## PREMESSO CHE

- il Comune di Trento (in qualità di Ente capofila della gestione associata per il servizio di Polizia Locale con i comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi) promuove la razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, al fine di aumentare la percezione di sicurezza;
- l'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa – ITEA S.p.A. di Trento (di seguito denominato ITEA), società interamente partecipata dalla Provincia autonoma di Trento, che svolge il servizio pubblico di gestione di edilizia abitativa pubblica sul territorio provinciale, intende mantenere il decoro del patrimonio immobiliare e migliorare la percezione di sicurezza dei residenti, nonché intraprendere azioni volte alla prevenzione e gestione delle vivibilità e dell'ambiente;
- il Comune di Trento ha approvato la presente convenzione con provvedimento del \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_;
- ITEA S.p.A. ha approvato la presente convenzione con delibera del Consiglio di amministrazione nella seduta di data 20 luglio 2023;

tali parti, come sopra richiamate e rappresentate dal Comandante/Dirigente della Polizia Locale, all'uopo delegato dal Sindaco del Comune di Trento e dalla Presidente di ITEA S.p.A.,

## CONVENGONO

al fine di perseguire i propri obiettivi sopra indicati, di stipulare una convenzione per attivare procedure di collaborazione reciproca finalizzate al compimento delle attività indicate negli articoli seguenti nel territorio del Comune di Trento e dei Comuni associati di Aldeno, Garniga Terme, Cimone e Vallelaghi.

## Art. 1 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina gli interventi indicati nell'art. 2 effettuati, tramite il Corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone di seguito denominato Polizia Locale, negli immobili

pubblici interamente o parzialmente di proprietà o in disponibilità di ITEA, direttamente gestiti da ITEA, presenti nel territorio del Comune di Trento e dei Comuni convenzionati per il servizio di Polizia Locale sopra indicati, nonché gli oneri e le responsabilità a carico di ITEA conseguenti a tali interventi.

L'attività svolta dalla Polizia Locale verrà prestata compatibilmente con le esigenze del servizio istituzionale ordinario e senza alcun obbligo di risposta e/o di intervento.

Sono fatte salve situazioni urgenti dove vi è pericolo per la pubblica sicurezza o la pubblica incolumità; in tali casi rimangono in capo agli interessati e agli altri enti od organi competenti, gli obblighi e doveri di denuncia e/o di intervento.

## **Articolo 2 – ATTIVITÀ DISCIPLINATE**

Gli interventi effettuati dalla Polizia Locale si articolano in due tipologie:

1. assunzione di informazioni mediante accertamenti di natura anagrafica presso gli alloggi degli assegnatari, finalizzati alla verifica dei requisiti di permanenza, uso, ospitalità secondo le regole stabilite dalla normativa vigente o di situazioni di particolare e rilevante degrado, ad esclusione delle regole stabilite nei regolamenti condominiali.
2. controllo di veicoli stazionanti da lungo tempo in presunto stato di abbandono nelle aree e nelle autorimesse a spazio aperto ad uso comune dei citati immobili, finalizzati alla verifica dell'eventuale provento di furto e della classificazione del mezzo quale rifiuto.

## **Articolo 3 - ATTIVITÀ ESCLUSE**

Sono escluse le seguenti attività:

1. richieste di informazioni che abbiano ad oggetto dati personali, che rivelino l'origine razziale, etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale;
2. richieste di informazioni economico patrimoniali;
3. richieste di informazioni che contengano un potenziale conflitto d'interessi con le finalità istituzionali del Comune di Trento o dei Comuni convenzionati per il servizio di Polizia Locale, di ITEA o che siano coperte da segreto istruttorio;
4. recupero, smaltimento e radiazione di veicoli e/o parti di essi classificati come rifiuto.

## **Articolo 4 - COLLABORAZIONE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad una leale collaborazione e ad uno scambio di informazioni. Le richieste di accertamento relative agli immobili oggetto del controllo dovranno contenere tutte le informazioni che ITEA detiene al fine di agevolare l'attività della Polizia Locale.

L'informativa della Polizia Locale conterrà gli elementi essenziali dell'attività svolta, con l'indicazione positiva o negativa dell'accertamento.

La Polizia Locale, all'atto dell'accertamento, se svolto presso il domicilio dell'assegnatario, provvederà a comunicare anche oralmente l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati.

Eventuali segnalazioni all'ufficiale d'anagrafe, sanzioni amministrative per violazione di norme statali, provinciali o locali contestate verranno comunicate ad ITEA nominativamente negli elementi essenziali e solo se pertinenti alla normativa vigente in materia di edilizia abitativa pubblica e riguardino gli assegnatari dell'alloggio o del relativo nucleo familiare, mentre verranno comunicate in modo anonimo se riguardanti terze persone.

Eventuali reati segnalati all'Autorità Giudiziaria a carico degli assegnatari o terze persone presenti nell'alloggio verranno comunicati ad ITEA, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria, salvo che esigenze investigative ne richiedano l'assoluta segretezza. Ulteriori informazioni relative

all'eventuale reato segnalato dovranno essere richieste da ITEA, in qualità di parte lesa, direttamente all'Autorità Giudiziaria.

Lo scambio informativo viene svolto nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati ai sensi del Regolamento Europeo UE/2016/679 (GDPR).

### **Articolo 5 – PROCEDURA**

ITEA presenta l'istanza per ogni singolo servizio indicato all'art. 2 tramite PEC alla Polizia Locale e per conoscenza al Progetto Politiche Abitative del Comune di Trento. Nell'istanza dovrà essere specificato:

1. il tipo di accertamento/intervento richiesto;
2. l'indirizzo esatto dell'immobile comprensivo di numero civico ed interno;
3. generalità del soggetto o nucleo familiare o convivenza che alloggia nell'appartamento oggetto del controllo;
4. altre informazioni utili all'attività di competenza.

La Polizia locale prende in carico la richiesta ed interviene effettuando le verifiche di cui all'art. 2. L'informativa di riscontro verrà inoltrata via PEC ad ITEA, che ne garantirà la riservatezza del contenuto e ne farà uso esclusivo per fini istituzionali previsti dalla normativa vigente, trasmettendola, se del caso, al Progetto Politiche Abitative del Comune di Trento per i seguiti di competenza.

Nel caso si tratti di segnalazione di veicolo stazionario da lungo tempo in area condominiale in presunto stato di abbandono, la Polizia Locale effettuerà la verifica di provento di furto. Se l'esito della verifica sarà negativo effettuerà gli accertamenti necessari per accertare se il veicolo sia classificabile come rifiuto. In caso di esito positivo dei predetti accertamenti, la Polizia Locale ne darà comunicazione al Servizio Sostenibilità e Transizione ecologica del Comune di Trento oppure ai competenti uffici dei Comuni convenzionati e ad ITEA, la quale provvederà a proprie spese al recupero, smaltimento e radiazione del rottame dandone comunicazione alla Polizia Locale, che chiuderà la pratica, comunicandone l'esito anche al competente ufficio comunale. In caso di esito negativo dei suddetti accertamenti, la Polizia Locale segnalerà quanto accertato comunicando i dati dell'intestatario del mezzo, affinché ITEA possa eventualmente procedere con le norme previste dal Codice Civile e dai propri Regolamenti.

### **Articolo 6 – REFERENTI**

Per l'attuazione della presente convenzione, sono individuati quali referenti:

- per il Servizio di Polizia Locale, il Comandante *pro tempore* della Polizia Locale o un suo delegato;
- per il Servizio Sostenibilità e Transizione ecologica del Comune di Trento, il Dirigente *pro tempore* o un suo delegato e, per i Comuni convenzionati, i Responsabili *pro tempore* dei competenti uffici o loro delegati;
- per ITEA S.p.A., il Dirigente *pro tempore* del Settore Gestione dell'Abitare e Utenza o un suo delegato.

Le parti provvederanno a comunicare reciprocamente, entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente documento, gli indirizzi di posta elettronica certificata alle quali far pervenire e alle quali inviare le comunicazioni indicate negli articoli precedenti, avendo cura di dare tempestiva notizia di eventuali modifiche o aggiornamenti.

### **Articolo 7 – DURATA ED ONERI**

La presente convenzione ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione ed ha durata di due anni dalla data medesima. Due mesi prima del termine della convenzione, ITEA e Comune di Trento si

troveranno per verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in premessa ed addivenire all'eventuale proroga o modifica della stessa.

Al fine dell'attuazione di detta Convenzione, le parti si impegnano a istituire un tavolo tecnico di coordinamento e di confronto con cadenza periodica al fine di monitorare l'efficacia e l'efficienza delle procedure.

La convenzione non comporta alcuna spesa a carico delle parti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

COMUNE DI TRENTO IN QUALITÀ' DI ENTE CAPOFILA DELLA GESTIONE ASSOCIATA  
PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE  
IL COMANDANTE

\_\_\_\_\_

ITEA S.p.A.  
LA PRESIDENTE

\_\_\_\_\_